

Dal Vangelo secondo Luca 9,22-25

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?».

1) Gesù e il trailer della sua vita

In tre righe Gesù annuncia ai discepoli la sua missione, la sofferenza che dovrà affrontare, l'incomprensione e il rifiuto dei presunti credenti, la sua morte violenta. Questo orizzonte cupo non deve farci dimenticare l'orizzonte della resurrezione. Il nostro cuore dev'essere sempre al mattino di Pasqua, quella è la meta. Come diceva Don Tonino Bello in una sua meditazione, la croce, il Calvario è solo "collocazione provvisoria", non si può sostare troppo sul Calvario.

2) A tutti una proposta

Ora Gesù si rivolge a tutti, con le parole "Se qualcuno vuole venire dietro a me". Mi piace tanto quel "se", simbolo della libertà estrema, nessuno è obbligato. In amore, nell'amicizia, in ogni relazione la libertà è il fondamento di tutto. Gesù mai impone, ma solo propone. E noi?

3) Tre azioni di sequela

Rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Sono tre azioni chiare, smettere di pensare a noi stessi, far morire un po' del nostro egoismo, il nostro essere al centro di tutto.

Prendere la propria croce, ogni giorno, ogni mattina, la croce non è l'appuntamento finale, ma il cammino della vita. La nostra croce in realtà non è solo nostra (peccati, fragilità, debolezze), ma partecipazione alla Croce del Signore, un po' come fece Simone di Cirene, aiutando Gesù.

Mi segua. Il discepolo di Gesù non deve aprire nuove strade, ma seguire le orme dell'unico Maestro.

4) Perdere la vita per Gesù

Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.

Stupenda promessa, la chiave di tutto è quel "per me". Per chi esistiamo, per chi ci affanniamo, per chi facciamo le nostre scelte, attorno a chi ruota la mia vita? La promessa di Gesù va oltre ad un po' di consolazione, salvarsi l'anima in Paradiso. Egli promette sé stesso, il dono della capacità di amare fino in fondo.